

FONDAZIONE VERDEBLU

Sede in VIA A. PANZINI N. 80 - 47814 BELLARIA-IGEA MARINA (RN)
Iscritta al n. 205 del registro prefettizio delle persone giuridiche di Rimini

Nota integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2016

Premessa

Signori Associati,

il presente bilancio, che viene qui sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, pone in evidenza un utile dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, pari a Euro 534.

In conformità con quanto dettato dall'articolo 13, dello statuto sociale vigente, il bilancio consuntivo è stato redatto dal Comitato Esecutivo, nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli da 2423 a 2426 del Codice Civile, in quanto compatibili, accompagnato dalla nota integrativa prevista dall'art. 2427 Codice Civile, e dalla relazione del Collegio sindacale, di cui all'art. 2429 Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, la Fondazione, in coerenza con il principio di sana e prudente amministrazione del patrimonio istituzionale, ha realizzato una politica di gestione mirata a favorire le attività del territorio comunale attraverso l'organizzazione di eventi fra loro coordinati.

L'attività della Fondazione è stata gestita assicurando il buon andamento e la copertura finanziaria di ogni singola attività posta in essere.

Attività svolte

Fondazione Verdeblu esercita la propria attività con l'intento di favorire lo sviluppo del territorio del comune di Bellaria-Igea Marina, con particolare attenzione alla promozione delle attività imprenditoriali esistenti sul territorio stesso.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Non sono da richiamare fatti che possano avere rilievo al fine della presente nota, se non l'avvicendamento del Presidente della Fondazione stessa, avvenuta in data 10 maggio 2016.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e/o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e OIC 12)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere

riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, non si sono verificati casi eccezionali, in ragione dei quali siano si sia derogato al dettato dell'art. 2423, comma 5, del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento e i costi di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo. I costi di impianto e ampliamento devono essere ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- macchine elettroniche d'ufficio 20%,
- attrezzature 15%.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Crediti

La rilevazione iniziale del credito è effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto, gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Criteri di rettifica

Non sono stati adottati criteri di rettifica nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
	8	2	6

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore del commercio e servizi.

Attività**B) Immobilizzazioni****I. Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
769	1.804	(1.035)

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione costi	Valore 31/12/2015	Incrementi esercizio	Di cui per oneri capitalizzati	Rivalutazione	Svalutazioni	Riclassifiche	Altre variazioni	Amm.to esercizio	Altri decrementi d'esercizio	Valore 31/12/2016
Impianto e ampliamento	1.804							1.035		769
	1.804							1.035		769

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto.

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Impianto, ampliamento	1.804				1.804
	1.804				1.804

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
7.453	3.875	3.578

Immobilizzazioni materiali	
Valore di inizio esercizio	
Costo	6.469
Rivalutazioni	
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.594
Svalutazioni	
Valore di bilancio	3.875
Variazione nell'esercizio	
Incrementi per acquisizioni	5.026
Riclassifiche (del valore di bilancio)	
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	
Ammortamento dell'esercizio	1.448
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	
Altre variazioni	
Totale variazioni	3.578
Valore di fine esercizio	
Costo	11.496
Rivalutazioni	
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.043
Svalutazioni	
Valore di bilancio	7.453

C) Attivo circolante**II. Crediti**

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
318.761	392.322	(73.561)

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	137.801			137.801
Per crediti tributari	179.906			179.906
Verso altri	1.053			1.053
Arrotondamento	1			1
	318.761			318.761

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2015		856	856
Utilizzo nell'esercizio		(15.000)	(15.000)
Saldo al 31/12/2016		15.856	15.856

La svalutazione dei crediti si riferisce al cliente PR42 s.a.s..

La ripartizione dei crediti al 31/12/2016 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V / clienti	V / Controllate	V / collegate	V / controllanti	V / altri	V/ imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Crediti Tributari	Imposte anticipate	Totale
Italia	137.801				1.053		179.906		318.760
Totale	137.801				1.053		179.906		318.760

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
105.834	855	104.979

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015
Depositi bancari e postali	106.766	68
Assegni	(2.500)	
Denaro e altri valori in cassa	1.568	786
Arrotondamento		1
	105.834	855

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
292.355	197.352	95.003

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
17.696	17.163	534

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

Descrizione	31/12/2015	Distribuzione dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	31/12/2016
Capitale	10.675						10.675
Altre riserve							
Riserva straordinaria	4.103		2.383				6.486
Differenza da arrotondamento all'unità	2		(1)				1
Totale Varie altre riserve	2		(1)				1
Totale Altre riserve	4.105		2.382				6.487
Utili (perdite) dell'esercizio	2.383			534	2.383		534
Totale	17.163		2.382	534	2.383		17.696

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti

Natura / Descrizione	Importo	Origine / Natura	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	10.675		B			
Totale altre riserve	6.487					
Totale	17.162					

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari

		Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio precedente	dell'esercizio	10.675		1.039	3.063	14.777
Destinazione del risultato dell'esercizio						
- attribuzione dividendi						
- altre destinazioni				3.066	(680)	2.386
Risultato esercizio precedente					2.383	
Alla chiusura dell'esercizio precedente		10.675		4.105	2.383	17.163
Destinazione del risultato dell'esercizio						
- attribuzione dividendi						
- altre destinazioni				2.382	(1.849)	533
Risultato 'esercizio corrente					534	
Alla chiusura dell'esercizio corrente		10.675		6.487	534	17.696

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

- Composizione della voce Riserve di rivalutazione: non presente;
- Composizione della voce Riserve statutarie:

Riserve	Importo
Riserva istituzionale	6.486

Nel patrimonio netto, sono presenti le seguenti poste:

- Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.
- Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve incorporate nel capitale sociale

Non sono presenti riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della Fondazione, indipendentemente dal periodo di formazione per aumento gratuito del capitale sociale.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
854	783	71

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2016 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

701.294

564.136

137.158

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui per ipoteche	Di cui per pegni	Di cui per privilegi
Debiti verso banche		250.000		250.000			
Acconti	1.000			1.000			
Debiti verso fornitori	414.129			414.129			
Debiti tributari	16.087			16.087			
Debiti verso istituti di previdenza	6.894			6.894			
Altri debiti	13.184			13.184			
	451.294	250.000		701.294			

I Debiti verso banche sono interamente rappresentati da un finanziamento a breve termine, del quale è presente il residuo, acceso il 18 maggio 2016 per un importo concesso di Euro 350.000 ed erogato per Euro 250.000,00 con scadenza, in rata unica il 19 novembre 2017. Il finanziamento è concesso dalla BCC Romagna Est al fine di conferire alla Fondazione una migliore gestione della propria liquidità corrente, in funzione delle attività svolte, dei contributi pubblici richiesti, liquidati e corrisposti in corso di esercizio.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRES pari a Euro 6.707, al lordo degli acconti versati nel corso dell'esercizio per Euro 2.782; delle ritenute d'acconto operate, pari a Euro 2.609, di cui Euro 652 per ritenute relative a lavoro autonomo, mentre Euro 1.957 per ritenute di lavoro dipendente.

Sono inoltre presenti debiti per imposta IRAP pari a Euro 7.248, al lordo degli acconti versati nel corso dell'esercizio per Euro 8.436.

Non sono presenti variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
4.851	14.126	(9.275)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
1.289.333	1.177.508	111.825

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	418.152	391.052	27.100
Altri ricavi e proventi	871.181	786.456	84.725
	1.289.333	1.177.508	111.825

La voce "Ricavi da vendite e prestazioni" è costituita da prestazioni di servizi per Euro 408.817, sponsorizzazioni per Euro 9.335.

Nella voce "altri ricavi e proventi" sono presenti contributi in conto esercizio, erogati da Enti pubblici, in particolare dal Comune di Bellaria-Igea Marina, per un totale di Euro 840.350. I contributi sono concessi dagli Enti pubblici, per la promozione del territorio comunale, in forza della partecipazione della Fondazione a specifici bandi. Essendo detti contributi concessi per manifestazioni ed eventi rientranti sia nell'esercizio 2016, che in parte nell'esercizio 2017, tali contributi sono stati imputati "pro rata tempore". Sempre nella medesima voce sono imputati anche i versamenti degli associati, per un totale di Euro 30.0000, al fondo di gestione.

Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per categoria di attività non è significativa.

Ricavi per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non è significativa.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
(11.786)	(10.079)	(1.707)

Proventi finanziari

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	22	186	(164)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(11.808)	(10.265)	(1.543)
	(11.786)	(10.079)	(1.707)

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni	
13.478	11.218	2.260	
Imposte	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
Imposte correnti:	13.955	11.218	2.737
IRES	6.707	2.782	3.925
IRAP	7.248	8.436	(1.188)
Imposte sostitutive			
Imposte esercizi precedenti			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	13.955	11.218	2.737

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	14.489	
Onere fiscale teorico (%)	27,5	3.984
VARIAZIONI IN AUMENTO:		
interessi indeducibili	270	
svalutazioni/minusvalenze indeducibili	15.000	
altre variazioni in aumento	1.607	
VARIAZIONI IN DIMINUZIONE:		
Altre variazioni in diminuzione	(6.976)	
Imponibile fiscale	24.390	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		6.707

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	160.135	
	160.135	
Onere fiscale teorico (%)	3,9	6.245
VARIAZIONI IN AUMENTO:		
Costi di cui art. 11, c. 1, lett b) D.Lgs. 446i	12.506	
Perdite su crediti	15.000	
altre variazioni in aumento	188	
VARIAZIONI IN DIMINUZIONE:		
Deduzioni art. 11	(11.467)	
Deduzione per incremento occupazionale	(3.534)	
Deduzione per personale dipendente	(3.358)	
Imponibile Irap	185.844	7.248

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 14 C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Non è presente fiscalità differita e/o anticipata.

Abrogazione dell'interferenza fiscale

Non è stato necessario operare alcun disinquinamento.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla Fondazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La Fondazione non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La fondazione non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La fondazione non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La fondazione non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relative ai compensi spettanti agli amministratori e sindaci

(rif. Art 2427 primo comma n. 16 Cc)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale e da entità appartenenti alla sua rete:

- corrispettivi spettanti per la revisione legale dei conti, unitamente all'attività di vigilanza: Euro 4.888;
- corrispettivi spettanti per gli altri servizi di verifica svolti: non presenti
- corrispettivi spettanti per servizi di consulenza fiscale svolti: non presenti
- corrispettivi spettanti per altri servizi diversi dalla revisione legale: non presenti

Non è previsto alcun compenso per il Comitato esecutivo.

Nel dettaglio i costi sostenuti sono i seguenti:

	Descrizione	Amministratori	Sindaci
Compensi		7.284	4.888

Destinazione del risultato d'esercizio

Il comitato esecutivo precisa che l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 evidenzia un risultato prima delle imposte di Euro 14.489 che, al netto delle imposte correnti pari ad Euro 13.955, portano ad un utile di esercizio netto di Euro 534.

Il comitato esecutivo propone agli associati di voler approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 così come dallo stesso predisposto e di destinare l'utile netto d'esercizio, ai sensi dell'art. 13.5 dello statuto. Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

- Euro 534 a riserva istituzionale, da destinarsi agli scopi perseguiti dalla Fondazione Verdeblu.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del comitato esecutivo
Signor Paolo Borghesi